



Prot.0107/2017/R./Fed

Salerno, 15 settembre 2017

AL SIGNOR QUESTORE DI SALERNO
AL SEGRETARIO NAZIONALE P.N.F.D. NAPOLI
AL VISTO DEI COLLEGHI

OGGETTO: Informazione preventiva e successiva.

Movimentazione interna.

(Art.25 c.2 lett.."b" e c.4 lett. "d" D.P.R. 18 giugno 2002,nr.164)

La nostra Federazione, a seguito di informazioni apprese inerenti movimentazioni interne di personale presso la Questura di Salerno, ha l'obbligo di ricordare che esiste la normativa in oggetto indicata la quale ha stabilito, in modo non equivoco, l'esistenza dell'informazione preventiva e successiva.

Tale normativa è stata creata **proprio per evitare** che, in mancanza dell'informazione anzidetta, non potesse essere attuata, da parte delle organizzazioni sindacali, la doverosa verifica a tutela del personale anche con riferimento alla motivazione (art.3 L.241/1990), con particolare riguardo ai propri iscritti.

Pertanto, onde evitare che la cosa pubblica venga strumentalizzata e ridotta a mera gestione di piccola impresa privata, si resta in attesa delle anzidette comunicazioni e si avverte che in futuro non verranno più tollerate violazioni del genere. In caso contrario, la nostra Federazione, si vedrà costretta ad attivare tutti i mezzi di lotta sindacale a tutela del personale anche con, l'eventuale, richiesta di reintegro del dovere di informazione dinanzi al Giudice del Lavoro competente.

Distinti saluti.

**Il Segr. Gen. Prov. Fed.
Bonadies
firma originale agli atti**